



**Scuola Secondaria di I Grado Internazionale
"Benjamin Franklin Institute"**

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa
AA.SS. 2020/2023**

Versione del 14.09.2020



Via Carlo Rosa, 33 - 70032 Bitonto (BA)- Tel. 3927395793

info@benjaminfranklin.it - www.benjaminfranklin.it

*«Tell me and I forget,
teach me and I remember,
involve me and I learn».*
Benjamin Franklin

1. Chi siamo: principi, finalità e obiettivi della nostra scuola

La Scuola Secondaria di I Grado Internazionale Paritaria "Benjamin Franklin Institute" intende rispondere alle esigenze del territorio attraverso i seguenti orientamenti:

- 1) curare la formazione di ogni singolo alunno con una variegata offerta di opzioni, che valorizzino le diversità e gli interessi di ognuno;
- 2) promuovere e garantire l'integrazione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti;
- 3) sviluppare sia il sapere che il saper fare, i valori umani della persona e la creatività, la consapevolezza e l'esperienza, l'educazione e lo stare insieme, in un clima sereno e responsabile, pluralistico e solidale;
- 4) offrire un insegnamento aperto all'innovazione, alle lingue, ai laboratori, alle scienze e alle nuove tecnologie, attraverso figure capaci di cogliere i cambiamenti e integrarli ai fondamentali saperi irrinunciabili della Cultura;
- 5) assicurare a tutti una preparazione di base adeguata agli standard europei, che consenta di accedere alla Scuola Superiore attraverso una scelta consapevole e appropriata;
- 6) interagire con le risorse del territorio, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani, per abituarli a comprendere la molteplice realtà in cui viviamo;
- 7) dialogare in maniera costruttiva con i genitori, accoglierne le proposte, per costruire, nelle differenti responsabilità, una ricca comunità educante, capace di un'azione concorde, sicura e qualificata.

2. Analisi del contesto

La cittadina di Bitonto, che attualmente conta circa cinquantaseimila abitanti, dista pochi chilometri dal capoluogo barese ed è ben collegata con i paesi limitrofi.

Bitonto è conosciuta come "città degli ulivi" per gli estesi uliveti che la circondano e la produzione olearia, rinomata da secoli. I nostri ragazzi vivono in un territorio che ha subito una repentina trasformazione, passando da un modello di civiltà prettamente

contadina a un modello, in continua espansione, che si va sempre più evolvendo verso il terziario.

La Scuola Secondaria di I Grado Internazionale "Benjamin Franklin Institute", sita in via Carlo Rosa n. 33, è parte dello storico edificio dell'Istituto Sacro Cuore di Bitonto, fondato nel 1902. L'Istituto, posto su due piani, è dotato delle seguenti infrastrutture, tutte a norma e secondo alti standard di comfort e benessere per gli studenti e tutto il personale:

- Direzione
- Front Office e segreteria
- n. 8 aule didattiche con LIM, LAN e WiFi
- n. 1 laboratorio multimediale
- n. 1 laboratorio scientifico
- n. 1 biblioteca e sala lettura
- n. 1 palestra coperta
- n. 1 sala di danza
- n. 1 aula docenti
- punto ristoro con prodotti freschi
- diversi spazi aperti.



3. Il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa)

Ricoprendo il ruolo di anello di raccordo tra Scuola Primaria e Liceo, la Scuola Secondaria di I grado Internazionale "Benjamin Franklin Institute" occupa una posizione strategica nella Formazione della Persona e del Sapere. La proposta si basa su una organizzazione oraria di 32 ore settimanali da 50', distribuite in 6 ore dal lunedì al giovedì e 8 ore il venerdì; la 9^a ora del venerdì è dedicata alla materia scolastica Hygge, un momento di benessere e riflessione introspettiva per gli studenti. Dal lunedì al giovedì, dalle 14:30 alle 17:00 si avvicendano tre docenti curricolari, afferenti le aree di italiano, lingue straniere e scienze, per permettere agli studenti di svolgere i compiti assegnati o di approfondire argomenti trattati durante le ore mattutine. Il sabato la scuola propone un progetto di "alternanza scuola sociale" con l'attivazione dei seguenti progetti:

- Benjamin Franklin Football Academy, una scuola di calcio maschile e femminile con riconoscimento F.I.G.C. Puglia, presso il campo sportivo di via Togliatti e la Palestra coperta del Circolo Didattico "Caiati" di Bitonto, guidati dal prof. N. Modugno.
- "Cervelli in fuga", corso di giornalismo e scrittura creativa al fine della realizzazione del giornalino scolastico, a cura della prof.ssa L. Carbonara, già iscritta all'albo dei pubblicisti.
- "Science Lab", laboratorio di scienze e tutoraggio ai piccoli studenti della Scuola Primaria "Istituto Sacro Cuore", a cura della Prof.ssa M. Paciullo.
- "Benjamin Franklin Reception", i ragazzi sono impiegati in semplici mansioni di segreteria al fine di insegnare loro non solo l'approccio con il pubblico, ma anche la responsabilità rispetto ai lavori assegnati. il progetto è a cura della D.S.G.A., A. Mezzina.
- "Volontariato presso la Fondazione S.S. Medici" a cura del prof. G. Vacca.

La proposta scolastica è altresì caratterizzata dalle seguenti opportunità a richiesta e non obbligatorie:

- Servizio ristoro (anche nella formula "Pranzo in Famiglia")
- Servizio navetta
- Tutoring per studio assistito con docenti esperti e qualificati
- Strumento musicale in partnership con l'Accademia Musicale LIZARD
- Palestra Invalsi

- Pratica sportiva nelle principali discipline individuali e di squadra
- Cineforum in lingua originale alla presenza di madrelingua
- Laboratori didattico-creativi.

La nostra Scuola abbraccia tecniche innovative e modelli internazionali della didattica: partendo dall'utilizzo delle lavagne interattive multimediali fino ad arrivare all'applicazione concreta dei concetti di *cooperative learning* e *flipped classroom*. Peculiare di questa nuova idea di scuola è una Programmazione e Progettazione di Istituto fondata sul principio del Curricolo verticale, che riveda totalmente la situazione imperante di scuole e discipline a compartimenti stagni e nel contempo strutturi la forma mentis dello studente, in modo da renderlo indipendente e autonomo nella gestione dei propri tempi e dei modi di apprendimento.

La scuola è attenta alla formazione di ogni singolo alunno, con attività di recupero, consolidamento, potenziamento di abilità e competenze, con la disponibilità pomeridiana della sede scolastica come punto di aggregazione di alunni e genitori.

4. Il piano di studi

Discipline	Monte ore settimanale
Italiano	6
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze	2
Lingua e cultura inglese	3
Lingua e cultura francese	2
Tecnologia (con certificazione informatica)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2

Religione	1
Lingua e cultura spagnola (Ampliamento dell'Offerta Formativa)	2
Approfondimento di Italiano	1
Ora di Hygge – Cittadinanza e Costituzione (Ampliamento dell'Offerta Formativa)	1
Totale ore	33

5. Finalità

La Scuola si propone di essere centro di impulso culturale finalizzato a formare e consolidare una coscienza e uno spirito di cittadinanza europei. Peculiarità del progetto è lo studio di tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo). La lingua viene proposta non come un semplice contenitore di significati, traducibili da un lessico all'altro, ma come espressione di una “visione del mondo”, articolata nelle forme di identità culturali differenti. Fanno pertanto parte dell'offerta formativa permanente della scuola insegnamenti curricolari di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo), impartiti dal docente e dai lettori di madrelingua.

L'esperienza comparativa tra diverse culture permette un'educazione completa e capace di rapportarsi alla complessità e alla varietà della realtà contemporanea, ponendo le premesse per la creazione di un'autentica coscienza europea e “internazionale”, percepita non solo come appartenenza anagrafica, ma come condivisione di comuni matrici etico-civili e confronto con le altre culture. Il confronto culturale, formativo e l'impulso all'innovazione didattica e all'aggiornamento consentono di individuare strategie di insegnamento fondate sulla creatività e sull'efficacia, nel rispetto delle potenzialità di crescita dell'utenza.

6. Obiettivi generali del processo formativo

Gli obiettivi fondamentali della Scuola Secondaria di I Grado mirano all'acquisizione delle conoscenze e della abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di ciascun alunno e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Una cultura che sappia aiutare i discenti a costruirsi una propria identità e a saper stare nel mondo non deve porre steccati tra le discipline, ma deve realizzare una più concreta integrazione tra area umanistica, area scientifica, e nuovi saperi emergenti: è un cambiamento necessario per realizzare nella scuola quello che viene definito *nuovo umanesimo*. Le discipline per decenni sono state percepite come separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non trovano alcun riscontro nella realtà del processo di apprendimento. Le Indicazioni Nazionali, infatti, mettono in luce la trasversalità che intercorre tra le diverse discipline, al fine di realizzare l'unitarietà dell'insegnamento.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del I Ciclo di istruzione prevedono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Per favorire il pieno sviluppo di ogni alunno nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, l'Unione Europea ha elaborato una puntuale definizione delle competenze chiave e di cittadinanza:

- imparare ad imparare;
- progettare;
- comunicare o comprendere messaggi di genere diverso;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire ed interpretare l'informazione.

7. Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

La Scuola propone progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa con cui intende favorire l'apprendimento, stimolare interessi, creare motivazioni allo studio, permettere agli allievi di lavorare in contesti diversi con esperienze anche operative, che possano valorizzare le loro attitudini, dare spazio alla creatività e coinvolgerli anche emotivamente. Lo studio e le discipline sono amplificati nella loro efficacia con un impiego accorto dei percorsi formativi facoltativi offerti ai preadolescenti per il migliore sviluppo possibile delle loro capacità, fino ai livelli dell'eccellenza.

I progetti solitamente previsti sono:

- ❖ Progetto lettura
- ❖ Corsi di ascolto e comunicazione con lettori di madrelingua
- ❖ Educazione alimentare
- ❖ Laboratori teatrali
- ❖ Esami di certificazione linguistica e informatica
- ❖ Scambi culturali
- ❖ Laboratori interculturali
- ❖ Laboratori scientifici
- ❖ Laboratori per la pratica di strumenti musicali
- ❖ Laboratori creativi, espressivi e pratico-operativi
- ❖ Coro della Scuola
- ❖ Partecipazione a manifestazioni a carattere artistico e musicale

8. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione, momento fondamentale del processo educativo, assume carattere formativo e informativo. Essa permette ad ogni alunno di comprendere quali abilità e competenze abbia acquisito, di prendere atto di eventuali lacune e di partecipare consapevolmente alle attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

La valutazione si effettua in tre momenti:

- I. Iniziale (a scopo diagnostico) nasce da una attenta osservazione della situazione di partenza e dalle prime osservazioni sistematiche, al fine di fornire ai docenti le informazioni necessarie per elaborare la

programmazione didattica annuale, per stabilire la strada da percorrere, le scelte metodologiche e gli strumenti da usare per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

- II. Intermedia (a scopo formativo), che si svolge in corso d'opera e ha funzione orientativa; fornisce informazioni agli insegnanti, ma anche agli alunni, sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento. Costituisce una guida importante per orientare l'insegnamento a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo.
- III. Finale (a scopo sommativo), che tiene conto delle verifiche periodiche, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti e riguarda il livello di formazione e di preparazione conseguiti in relazione agli obiettivi. Essa tiene conto non solo del profitto, ma anche del grado di interesse e di partecipazione scolastica, dell'impegno e della costanza dell'alunno, del rispetto delle regole.

Come valutare?

- Chiarire agli studenti gli obiettivi da raggiungere
- Definire criteri di verifica
- Collegare la valutazione a quanto effettivamente insegnato
- Usare varie tipologie per rispondere a vari stili di apprendimento
- Far acquisire familiarità con gli strumenti da usare
- Usare un criterio riferito a uno standard piuttosto che alla classe
- Riflettere sugli esiti per migliorare l'intervento didattico e quello valutativo.

9.Diversabilità e integrazione

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, in quanto espressione della proposta educativa della scuola, richiama l'integrazione di molteplici "diversità" e mira a creare un raccordo fra docenti, alunni, operatori, metodologie e linguaggi diversi in un unico disegno educativo. Il livello di integrazione è strettamente connesso alla possibilità ed alla capacità di creare un'adeguata rete di comunicazione e di relazione tra i protagonisti di questi diversi contesti professionali.

La scuola mira a potenziare tutte quelle strutture che convergono a migliorare il livello di integrazione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, attivando progetti atti a favorire “occasioni di apprendimento” per tutti i discenti.

Metodologia

Per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili, BES e DSA e in difficoltà, si privilegia, prima di tutto, un'interazione educativa positiva con tutte le componenti del gruppo classe e con la scuola nella sua totalità.

L'insegnante di sostegno, inoltre, rappresenta una figura di supporto e di collaborazione a tutta la classe e offre una maggiore gamma di opportunità all'interno delle quali non solo l'alunno in difficoltà ma tutti gli alunni possono trovare risposte adeguate ai loro bisogni educativi, evitando forme di isolamento.

10. Patto educativo di corresponsabilità (art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) integrato con Didattica Digitale

Vedi allegato